

## Segnalazione dei rischi

---

Il mezzo più diretto per avvertire di un rischio, per vietare o prescrivere determinati comportamenti o per fornire indicazioni in materia di sicurezza e prevenzione è rappresentato dalla segnaletica di sicurezza.

Il decreto legislativo 493 del 14/08/1996 (recependo la direttiva europea 92/158) stabilisce le prescrizioni minime da osservare per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro.

Le recenti norme introducono nuovi cartelli e nuove disposizioni in materia di segnaletica dei contenitori e delle tabulazioni, di segnali acustici, luminosi e disposizioni a cui attenersi per le segnalazioni, in forma verbale e gestuale.

In primo luogo viene precisato che cosa debba intendersi per segnaletica di sicurezza:

"una segnaletica che, riferita ad un oggetto, ad una attività, o ad una situazione determinata, fornisce una indicazione o una prescrizione concernente la sicurezza o la salute sul luogo di lavoro e che utilizza, a seconda dei casi, un cartello, un colore, un segnale luminoso o acustico, una comunicazione verbale o un segnale gestuale".

Quindi stabilisce le indicazioni e le tipologie che devono avere i diversi tipi di segnali:

- segnali di divieto
- segnali di pericolo
- segnali di obbligo
- segnali di sicurezza

I casi e gli obblighi a carico del datore di lavoro, di far ricorso alla segnaletica di sicurezza sono dettagliati dall'art 2 del decreto legge, nel quale viene precisato che la segnaletica serve per:

1. avvertire di un rischio o di un pericolo le persone esposte
2. vietare comportamenti che potrebbero causare pericolo
3. prescrivere determinati comportamenti necessari ai fini della sicurezza
4. fornire informazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso e salvataggio
5. fornire altre indicazioni in materia di prevenzione sicurezza

Il decreto contiene inoltre delle precise indicazioni tese ad uniformare la forma, il disegno ed i colori dei cartelli.

Per i cartelli di divieto è prescritta la "forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra, lungo il simbolo, con una inclinazione di 45°), rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello)".

I pittogrammi potranno anche differire leggermente da quelli riportati dagli allegati del nuovo decreto, purchè il significato sia equivalente e non sia reso equivoco dagli adattamenti o dalle modifiche apportate.

Per adeguarsi alle nuove regole, le aziende sia pubbliche che private, avevano tempo fino al 22 marzo 1997.

Le sanzioni per il datore di lavoro ed il preposto che non si adegueranno alle norme, prevedono ammende da 1 a 8 milioni o l'arresto da 2 a 6 mesi.

## Segnali di divieto



Vietato usare fiamme libere



Divieto di transito



Non usare acqua per spegnere incendi



Divieto di accesso ai portatori di protesi metalliche



Vietato usare estintori



Divieto di



Vietato fumare



Vietato l'accesso - ALT



Divieto d'accesso ai portatori di Pacemaker

## Segnali di pericolo



Irradiazione



Radiazioni ionizzanti in genere



Contaminazione radioattiva



Pericolo



Rischio biologico



Materiale tossico



LASER



Materiale infiammabile



Alta tensione



Materiale corrosivo



Campo magnetico



Materiale comburente



Esplosivo



Campo alta frequenza

## Segnali di obbligo



Usare occhiali protettivi



Usare la maschera



Schermo protettivo obbligatorio



Usare guanti protettivi



Obbligo di calzature di sicurezza



Segnale di obbligo abbinato a frase appropriata

## Segnali di sicurezza



Pronto soccorso



Doccia di decontaminazione



Doccia lavaocchi



Scala di sicurezza



Uscita di sicurezza



Idrante



Estintore



Allarme antincendio